

# SUPPLEMENTO

ALLA „PROVINCIA“

## PER GLI ATTI DELLA SOCIETÀ AGRARIA ISTRIANA.

### PARTE UFFICIALE.

Verbale della II. seduta di Comitato.

Rovigno ai 10 giugno 1870.

Presenti:

Il presidente Giampaolo marchese de Polesini —  
Il vicepresidente Dr. L. Barsan — I direttori G. B. Volpi ed A. Cecon.

I membri del Comitato Signori Giac. Fachinetti, Eugenio Biscontini, Dr. Egidio Mraek, Matteo Rismondo Nicolò Corva-Spinotti.

Rappresentante dello Stato il Signor segretario di Luogotenenza Cav. de Mayersbach.

Rappresentante della Giunta provinciale dell'Istria il sig. assessore Dr. Matteo Campitelli.

Il segretario Dr. Piccoli.

Alle ore 4 pom. è aperta la seduta e si passa immediatamente alla pertrattazione degli argomenti portati dall'ordine del giorno 16 maggio 1870.

I.

Letto il verbale della seduta di Comitato del 7 di aprile viene approvato e firmato.

II.

L'esame degli statuti dei Comizi agrari di Pinguente e Mignano è nuovamente rimesso ad altra seduta, perchè non è raccolto il numero di membri di Comitato votato dallo Statuto per deliberare validamente.

III.

Provvedimenti relativi ad un Comizio agrario pel distretto giudiziario di Montona.

Per comporre le insorte differenze tra i soci di Visinada e quelli di Montona relativamente alla costituzione di un Comizio agrario, il presidente si offre di invitare ad una conferenza alcuni soci di ambedue i luoghi e di proporvi la costituzione di un comizio solo o con cambiamento di sede o diviso in sezioni con un vicepresidente a capo di ogni sezione, o infine con mutamento del presidente e del vicepresidente tra i due luoghi.

Il Comitato accetta e ringrazia il presidente.

IV.

È accettato d'invitare i Comizi agrari di rife-

rire sulla propria attività e sulle proprie condizioni prima del Congresso generale.

V.

Relazione della Presidenza sul proprio operato in oggetto delle deliberazioni dell'antecedente seduta di Comitato.

Riferisce il sig. vicepresidente facendo constare come tutte le deliberazioni dell'antecedente seduta di Comitato sieno state dalla presidenza eseguite. „L'Annuario“, essere prossimo alla pubblicazione, mentre invece la memoria sui letamaj non essersi ancora potuta rinvenire in modo corrispondente ai nostri bisogni. La presidenza averne fatto domanda al sig. Dr. Carlo Ohlsen, direttore della scuola agraria di Gorizia, che però rispose di non aver mai scritto una simile memoria nè aver tempo sufficiente per farlo adesso, mentre poco tempo dopo il verbale di una seduta anteriore della Società agraria di Gorizia sembrava stranamente dimostrare il contrario.

Il comitato prende di ciò notizia ed approva l'operato della presidenza.

VI.

Domanda di sovvenzioni ministeriali per l'anno 1871.

a. Per animali bovini.

La presidenza propone di chiedere un sussidio di fior. 3000, di aggiungerci i civanzi di quest'anno, e d'impiegare la somma complessiva nei due distretti provvedimenti di quest'anno.

È adottato:

b. Bachicoltura.

La presidenza propone di chiedere fior. 901 e d'impiegarli, salvo le modificazioni eventualmente discusse ed accettate, nel modo che lo stesso sussidio fu impiegato quest'anno.

Accettato:

c. Abbeveratoj.

La presidenza propone di chiedere fior. 3000; il sig. Cav. de Mayersbach consiglia di limitarsi a soli fior. 2500, essendo il solo Carso più bisognoso di acqua di tutta l'Istria.

Il segretario ricorda che anche nel sussidio per animali bovini il Ministero abbandonò l'idea di dividere il sussidio complessivo in parti uguali tra le tre provincie del Litorale, assegnandone all'Istria un importo maggiore che a Trieste e a Gorizia.

Il presidente osserva inoltre che per lo passato si fece tutto o quasi tutto pel Goriziano, principal-

mente per quanto riguarda acque e strade, per cui non sarebbe domanda esagerata quella di f. 3000.

Posta a voti la somma da chiedersi quale sussidio per abbeveratoj essa resta fissata con f. 3000.

d. *Macchine agrarie.*

La presidenza propone di chiedere un sussidio di f. 350 per macchine da determinarsi.

Il sig. Corva-Spinotti chiede di elevare questo sussidio a f. 500.

Il sig. Dr. Egidio Mrack propone di fare l'acquisto dell'aratro Sack di Burg et Sohn di Vienna, imperocchè esso si distingue per leggerezza e forza. Esso fu del resto ridotto alle esigenze di questa provincia dietro sue indicazioni, per cui avendolo sperimentato, egli lo raccomanda.

Il sig. Cav. de Mayersbach ritiene anch'egli di chiedere la somma maggiore, purchè d'impiegarla in macchine pratiche e buone.

Viene quindi deliberato di chiedere un sussidio di f. 500 per acquisto di macchine agrarie, — di provvedere innanzi tutto cinque aratri Sack di media forza ed uno forte: — di venderli non solo a prezzi di favore, ma in caso di idonea garanzia, anche verso pagamenti rateali.

e. *Letamaj.*

Dietro proposta del presidente viene deliberato di domandare un sussidio di f. 150 per letamaj e f. 200 per un saggio di conchii artificiali e poudrette come complemento.

d. *Sementi.*

Dietro proposta del presidente è stabilito di chiedere un sussidio di f. 100 per acquisto di sementi, acquistando in ispecie a mezzo della Società di Palermo: una libbra o 50 franchi di semente di quei Cavoli rinomati.

e. *Vivaj ed Orti.*

La presidenza propone di chiedere un sussidio di f. 500 per ripartirlo a seconda delle domande tra i Comizi, che hanno orti e vivaj, non escluso di remunerare anche eminenti prestazioni personali.

Accettato.

f. *Apicoltura.*

La presidenza propone di chiedere un sussidio di f. 60 per acquisto e distribuzione di Arnie.

Accettato.

g. *Statistica.*

La presidenza propone di chiedere un sussidio di f. 400, riservandosi di produrre concrete proposizioni per una migliore istituzione della statistica.

Accettato.

VIII.

*Sceita della razza bovina da latte da introdursi.*

In seguito a relazione del vicepresidente e previa lettura dei raccolti pareri viene deliberato di fare l'acquisto di animali bovini riproduttori della razza da latte della valle di Taufer, lasciando la fissazione delle modalità di esecuzione alla presidenza.

IX.

*Latte e formaggio.*

Il presidente propone come mezzi a migliorare

la produzione del latte, che però a suo vedere mai potrà assumere il carattere di una industria: 1. la introduzione di una razza bovina da latte, e 2. la concessione di stipendi per lo studio del caseificio e del latificio. Devesi pertanto chiedere f. 400 per premi e f. 200 per stipendi, non mai però meno di f. 600.

È accettato con ciò che la presidenza resta incaricata della compilazione della relativa proposizione.

X.

*Abbeveratoj.*

Riferisce il vicepresidente sulle domande di sussidio presentate da varie comuni e precisamente da Parenzo, Cherso, Pirana, Pedena, Lussinpiccolo e Rovigno.

La presidenza propone di accordare alle varie Comuni  $\frac{1}{10}$  e  $\frac{1}{12}$  della spesa portata dal presentato fabbisogno, secondo che il sussidio dello stato sia per essere di f. 2500 o di f. 3000, cui verrebbero aggiunti in ogni modo f. 600 dai sussidi della Provincia.

La spesa complessiva preliminarmente dalle Sei Comuni essere giusta i prodotti fabbisogni fior. 6689, dei quali cinque o sette duodecime parti avrebbero sostenute dalle stesse Comuni, fatta esecuzione per Parenzo che si offre di sostenere due terze parti della spesa occorrente cioè fior. 800.

Proporsi infine che il lavoro debba essere incominciato nell'agosto e compiuto nel dicembre a scanso di decadere dal diritto di percepire tutto o in parte il sussidio.

È accettato.

XI e XII.

*Resoconti dei sussidi dello Stato di Apicoltura e per distribuzioni di sementi pel 1869.*

Sentita la lettura fatta dal segretario il Comitato approva.

XIII.

*Impiego delle sovvenzioni dello Stato per l'anno 1870 per vivaj, per macchine, per letamaj, per sementi e per apicoltura.*

Il comitato ne rimette l'impiego alla presidenza sulla base delle condizioni poste dal Ministero e verso resoconto da prodursi a suo tempo.

XIV.

*Parere intorno lo Statuto della Società enologica triestina.*

Il vicepresidente ne dà lettura, accentuando il suo pensiero di accordare a quella giovane Società tutto l'appoggio morale. Accenna però ad alcune disposizioni dello statuto che dovrebbero essere tolte.

Il Sig. Fachinetti vuole animata più efficacemente una giovane istituzione che a suo vedere porterà frutti rilevanti.

Il sig. Dr. Mrack consiglia di attenersi all'istituto enologico e trova nella Società enologica il difetto essenziale di non essere puramente commerciale, come dovrebbe essere e di uscire della propria cerchia entrando nelle attribuzioni scientifiche di un istituto enologico, come appunto è quello cui tende la nostra Società.

Dopo breve discussione è accettato il parere proposto dalla presidenza.

#### XV.

*Domanda di sussidio di una società anonima per prodotti del mare.*

È innalzata al Ministero con rapporto favorevole.

#### XVI.

*Relazione della Presidenza intorno al Supplemento agrario della „Provincia“.*

Viene deliberato che qualora il tentativo del sig. presidente di appianare quella vertenza riuscisse infruttuoso la presidenza abbia a sospendere la pubblicazione del „Supplemento.“

#### XVII.

*Nomina di un segretario.*

Per difetto di numero legale degli intervenuti, questo argomento è rimesso ad altra seduta.

#### VIII.

*Relazione sul progettato istituto enologico istriano.*

Data lettura della risposta del Ministero alla domanda della presidenza tendente ad ottenere un istituto enologico istriano, il Comitato quantunque vi vegga una celata negativa, pure delibera di insistere sulla opportunità e sulla giustizia di un istituto enologico istriano, corrispondente in certa guisa all'istituto bacologico di Gorizia, non ritenendo possibile per ora la istituzione della Scuola agraria cui accenna il Ministero dell'Agricoltura.

Evasi per tal modo tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, è levata la seduta alle ore 10 pom.

#### NOTA AL PROTOCOLLO.

Nella seduta dei tre corr. fu approvato il presente verbale, coll'osservazione del sig. Dr. E. Mrach che l'aratro da lui proposto non è propriamente l'aratro Sack, ma uno speciale fabbricato dietro sue indicazioni da Burg et Sohn di Vienna. In questo senso andare intesa anche la relativa relazione.

*Il seg.*

N.° 586.

Sulla base degli statuti sociali ed in seguito a deliberato del secondo Congresso generale la firmata presidenza si onora di convocare la Società agraria istriana al terzo generale Congresso nella città di Capodistria.

La seduta verrà aperta il giorno 29 novembre a. c. alle ore 10 ant. e vi si tratteranno, colla riserva del 2.° cap. del §. 59 dello Statuto sociale, gli oggetti contenuti nel seguente

#### Ordine del giorno.

1. Inaugurazione del Congresso.
2. Resoconto morale della Società.
5. Eventuali appunti ed approvazione del verbale del II. Congresso generale già stampato e consegnato ai socj.

4. Proposizione della Presidenza di regolare i conti sociali secondo l'anno solare.
5. Resoconto economico (consuntivo 1869 - 1870, preventivo 1871, bilancio).
6. Proposizione della Presidenza intorno ad una gazzetta sociale, presentata in seguito a deliberato del II. Congresso generale.
7. Proposta di modificazioni allo Statuto sociale presentata dalla presidenza in seguito a deliberato del II. Congresso generale.
8. Nomina di un presidente, di un vicepresidente e di tre direttori alle condizioni del §. 18 Statuto sociale.
9. Nomina di 16 membri del Comitato.
10. Nomina di tre revisori di conti da scegliersi fra i socj effettivi esclusi i neoeletti membri della presidenza e del Comitato.
11. Determinazione del luogo di riunione del IV. Congresso generale (§. 42 St. Soc.)
12. Eventuale deliberazione sopra oggetti non posti all'ordine del giorno, di cui fosse però votata la urgenza (§. 59 St. Soc.)

In occasione di questa generale riunione verranno distribuiti i premj di bachi e seticoltura indetti coll'avviso di concorso pubblicato nel „Supplemento“ della „Provincia“ e si darà relazione sull'esito del Congresso a premj per un'opera di agraria ed un manuale di veterinaria.

Nello stesso tempo verranno esposte e vendute a pubblica asta le macchine agrarie descritte a tergo.

Tutti quei socj che intendessero di intervenire a questa riunione sono pregati di dare annuncio allo spettabile Comizio agrario di Capodistria almeno otto giorni innanzi alla indetta giornata.

Si avvertono infine i signori socj che nell'ufficio della Società sono depositati il resoconto sociale ed il rapporto de' revisori e che a tutti i socj è libero di prenderne ispezione.

Il presente avviso verrà oltrechè intimato ai singoli socj anche pubblicato nel „Supplemento“ della „Provincia“, organo ufficiale della presidenza.

Rovigao ai 10 novembre 1870.

*La Presidenza.*

#### Macchine esposte in vendita.

Un *ravagliatore Certani* in ferro con'avantreno a ruote ed asse indipendente, uno *scarificatore Colleman* in ferro, un *aratro Dombasle-Botter*, un *erpic Howard* a zig-zag di metri 2.35, un *tagliaforaggi da Bologna*, un *tagliaforaggi da Francoforte* ed un *seminatore Bodin da Corte Pallasio*.

Le macchine saranno vendute a prezzi di favore al migliore offerente sopra il prezzo di grida verso pronto pagamento del prezzo di delibera ed in caso di idonea garanzia anche verso pagamento rateale.

## PROPOSTE DI MODIFICAZIONI

agli statuti della Società agraria istriana.

al § 17. (Voto di minoranza) « cui è aggiunto il comitato sociale. »

(Voto di maggioranza) « cui aggiungono un Comitato. »

al §. 22. da aggiungersi i due seguenti capoversi:

« Nel caso del II. capoverso del §. 21 la firma legale della Società potrà portare anche il nome di uno o più membri del Comitato. »

« Ove il segretario per impedimento, per assenza o per essere eccepito non avesse a firmare un atto, vi potrà essere sostituita la firma di un terzo membro della presidenza o nel caso del II. cap. del §. 21 quella di un membro del Comitato. »

§. 26. (Un Voto di minoranza vorrebbe sostituito all'attuale §. 26 il seguente):

« Il Comitato è composto dei cinque membri della presidenza, di otto membri eletti per un anno dal Congresso generale e di un rappresentante di ogni singolo Comizio agrario, che dovrà essere eletto di seduta in seduta dal Comizio stesso. »

§. 27. « I membri del Comitato sono rieleggibili. »

§. 31. « Il Comitato può deliberare quando il numero dei votanti sia di sette ed è presieduto di diritto dal presidente della Società, che assente è sostituito nei sensi del I. cap. §. 21. In caso di parità di voti il presidente decide. »

Le sedute si succedono sino a che sieno esauriti gli affari del momento. »

§. 32. Da aggiungersi il seguente capoverso:

« Il Comitato deve essere però convocato oltre che nei casi del §. 30, quando si debba prendere una deliberazione di massima in argomento di sovvenzione dello Stato o della Provincia. »

Tra il §. 32 ed il §. 33 da interporli il seguente §.

« A tutte le sedute da cui si discutono argomenti relativi alle sovvenzioni dello Stato o della Provincia dovranno essere invitati tanto un rappresentante dello Stato che uno della Provincia, e vi avranno voto consultivo e diritto di voto sospensivo, ristretto però quest'ultimo a quei sussidj, cui il rappresentante è chiamato a tutelare. »

§. 33. Da aggiungersi i seguenti capoversi:

« Il Congresso generale potrà però concedere la costituzione di un Comizio in un luogo di sede comunale differente dal capoluogo giudiziario e quindi anche la costituzione di due Comizi nello stesso distretto giudiziario, sempreché la presidenza lo proponga ed il proposto Comizio abbia almeno il numero di 20 socij. »

In ogni caso però nello stesso Comune locale non potrà essere ammesso che un solo Comizio.

Qualora in un tale Comizio per morti o per altre ragioni il numero dei socij discendesse al di sotto di venti, dovrà essere completato prima del Congresso più vicino ed in caso diverso si intenderà sciolto di diritto. »

Seguono gli attuali cap. II. e III.

§. 38. Da ommettersi « ed i socij ecc. » e da sostituirsi: « e l'avviso assieme all'ordine del giorno sia stato comunicato o col mezzo del bollettino sociale o in altro modo a tutti i Comizi ed a tutte le Comuni dell'Istria. »

## A V V I S O

Al Comizi ed ai membri del Comitato.

L'angina carbonchiosa dei maiati ha prodotto tanti danni tra la popolazione agricola da richiedere solleciti e radicali provvedimenti.

Fu proposto d'introdurre nella provincia la razza della Siria per rigenerare le vecchie razze esistenti.

Prima di prendere però una deliberazione di tanta importanza la presidenza prega i Comizi ed i membri del Comitato a volerle essere cortesi del loro parere sui seguenti quesiti:

1. L'angina carbonchiosa dei maiati va tra di noi cercata nelle condizioni esterne di luogo, di allevamento, di nutrimento o deve essere a generazione delle vecchie razze?

2. Quale provvedimento dovrebbe adottare nella prima ipotesi e quale sarebbe nel secondo caso la razza forestiera più corrispondente alle condizioni nostre o più atta a rigenerare le vecchie razze?

La presidenza prega i Comizi ed i membri del Comitato, come pure tutti gli intelligenti di cose agrarie a voler assoggettare i due proposti quesiti a maturo studio comunicandole l'esito entro il mese di dicembre.

Rovigno 10 novembre 1870.

La presidenza.